

Koinè – «Per una scuola vera e buona». La scuola per essere buona deve essere prima di tutto vera. La scuola pietrificata di oggi disconosce la questione di fondo: vero è ciò che è conforme al fondamento. Bene è tutto ciò che si prende cura del fondamento, cioè dell'uomo.

Eros Barone, Alberto Giovanni Biuso, Salvatore A. Bravo, Giovanni Carosotti, Lucrezia Fava, Arianna Fermi, Luca Grecchi, Silvia Gullino, Rossella Latempa, Claudio Lucchini, Romano Luperini, Fernanda Mazzoli, Alessandro Pallassini, Lucio Russo, Franco Toscani, Lorenzo Varaldo

Per una scuola vera e buona

ISBN 978-88-7588-248-8, 2018, pp. 272, formato 170x240 mm., Euro 25 – Collana “Il giogo” [98]

In copertina: Marc Chagall, *L'Acrobata (The Acrobat)*, 1914.

Per una scuola vera e buona

indice – presentazione – autore – sintesi

La scuola per essere **buona** deve essere prima di tutto **vera**.

Il libro affronta la questione della scuola pietrificata di oggi che disconosce una questione di fondo: **vero è ciò che è conforme al fondamento, bene è tutto ciò che del fondamento, cioè dell'uomo, si prende cura**. Qualsiasi approccio a questo tema in chiave riduttivamente economicistica o aziendalistica non consente infatti minimamente di coglierne lo spessore reale.

Né è possibile, sulla base di una concezione dell'umanità dell'uomo come semplice prassi empirica e funzionalismo sociale, capire realmente cosa è in giuoco nella scuola. Il tema della scuola rimanda infatti al significato dell'educazione umana, del rapporto tra le generazioni, della temporalità, della cultura. L'unione di conoscenza e virtù costituisce la struttura portante di ogni serio modello educativo, rivolto ad una concreta ricerca della verità.

Contributi di:

Eros Barone, Alberto G. Biuso, Salvatore A. Bravo, Giovanni Carosotti, Lucrezia Fava, Arianna Fermi, Carmine Fiorillo, Luca Grecchi, Silvia Gullino, Rossella Latempa, Claudio Lucchini, Romano Luperini, Fernanda Mazzoli, Alessandro Pallassini, Lucio Russo, Franco Toscani, Lorenzo Varaldo.

In copertina:

Marc Chagall, *L'Acrobata (The Acrobat)*, 1914.

Per Marc Chagall l'acrobata è *utopia* che cerca – da una prospettiva inusuale – un nuovo equilibrio, su un filo teso sull'orlo di un mondo alla rovescia.

Carmine Fiorillo – Luca Grecchi

Dalla Nota introduttiva

Ringraziamo tutti gli studiosi che a questo numero hanno partecipato, apportando il proprio prezioso contributo di riflessione su un tema, quello educativo, sempre centrale e che, anche quando non esplicitamente affrontato, rimane sempre l'implicito riferimento di tutte le pubblicazioni di *Petite Plaisance*.

L'unione di conoscenza e virtù costituisce la struttura portante di ogni serio modello educativo, rivolto ad una concreta ricerca della verità

Fernanda Mazzoli

La centralità delle conoscenze: una bussola per uscire dalle secche dell'aziendalismo

L'educazione ai tempi del liberismo.
La deconcettualizzazione dell'insegnamento.
La storia negata.
Il maestro negato.
Una scuola forte è possibile?.
Indicazioni bibliografiche sul tema.

Franco Toscani

Sul senso e sul declino della nostra scuola

Scuola e panaziendalismo.
L'alienazione scolastica.
Don Lorenzo Milani e l'esperienza della "scuola di Barbiana":
una lotta per la cultura e il linguaggio, per l'eguaglianza e la dignità delle persone.
La testimonianza della 'Scuola di Barbiana' e la sua eredità odierna.
La scuola e la "mutazione antropologica".
Maestri e allievi. Per una etica della responsabilità.
Friedrich Nietzsche e gli interrogativi sull'avvenire delle nostre scuole.
La *Bildung* e il destino della civiltà planetaria.

Lucio Russo

Per una scuola in grado di trasmettere cultura

Per una scuola in grado di trasmettere cultura,
è essenziale interrogarsi su quale cultura si voglia trasmettere e perché.

Claudio Lucchini

La merce a scuola ovvero la scuola della merce

La merce a scuola, ovvero la scuola della merce:
riflessioni sulle tendenze
antropologico-sociali sottese alla pratica scolastica attuale.

Alberto Giovanni Biuso

Per la παιδεία

Scuola e politica.
Conoscenze e competenze.
Socratismo e comportamentismo.
Marketing e analfabetismo.
Europa e παιδεία.

Salvatore A. Bravo

Il freddo, implacabile strangolamento della παιδεία

L'ecolalia pedagogica.
Pedagogia senza fondamento.
La didattica breve e il neolinguaggio pedagogico.

L'*homo oeconomicus*.
La scuola azienda.
Trascendere le classi per strutturare lo sradicamento.
Conclusioni.

Arianna Fermani

L'educazione come *cura* e come *piena fioritura* dell'essere umano Riflessioni sulla *παιδεία* in Aristotele

Osservazioni preliminari.
Originalità e attualità della riflessione aristotelica sull'educazione.
Primo scenario educativo: l'educazione *precede* l'etica.
L'insegnabilità della virtù: limiti e caratteristiche.
L'*emotional training* e l'educazione "delle" passioni.
Ulteriori articolazioni del modello educativo.
Secondo scenario educativo: l'educazione è l'etica.
Educazione e metodo della ricerca.
Riflessioni conclusive.

Romano Luperini

Insegnare la letteratura oggi

Ogni educazione presuppone una utopia,
la esige

Appendice

Alessandro Pallassini

Note sugli apparati riproduttivi societari, guardando alla scuola

Introduzione.
Produzione e riproduzione societaria.
Mutamenti del sistema societario
e mutamenti nell'educazione latamente
intesa.
Scuola-lavoro: possibili omologie.
Conclusioni (molto provvisorie).
Bibliografia utilizzata.

Eros Barone

La crisi dei saperi socratici: una sfida per l'*'humanitas'*

Società di mercato e saperi socratici.
Quale rapporto tra il vero e l'utile nel sapere
e nella formazione?
I "saperi che servono" franchilismo
antisocratico.
e ideologia del 'politicamente corretto'.
Il riscatto dei saperi socratici: utilità,
eredità, identità.
Futuro dell'*'humanitas'* e *'humanitas'* del
futuro.

Giovanni Carosotti

L'«ideologia» della Buona Scuola

Una didattica autoproclamatasi “innovativa”.
Un apparato ideologico per formare nuovi soggetti.
Una dimostrazione di dissenso:
dall'*Appello per la Scuola pubblica* alla sua contestazione.
Una critica delle ideologie rivolta al concetto di «competenza».
La scelta impositiva.
Una salutare critica delle ideologie.
La pseudo scienza delle competenze.
L'azzeramento
della pluralità storiografica ed ermeneutica delle discipline.
Una scuola di sorveglianti e sovergliati, misurati e misuratori.
Breve riflessione sul quantitativo.

Rossella Latempa

L'ossessione valutativa

Il mito dell'oggettività.
L'imbracatura ortopedica della valutazione scolastica.
Matematizzazione dell'essere umano.

Lorenzo Varaldo

La posta in gioco

È in gioco il sapere dell'umanità.
La nostra Dichiarazione di oggi.

Dichiarazione finale della Conferenza Nazionale
del 19 maggio 2018 per l'abrogazione della legge 107

Fernanda Mazzoli

Per una seria cultura generale comune

Una proposta di Lucio Russo
Recensione al libro **Lucio Russo**,
Perché la cultura classica. La risposta di un non classicista

Lucrezia Fava

Λόγος, linguaggio, tempo

Dai seminari heideggeriani di Le Thor
Recensione al libro **Martin Heidegger**, *Seminari*

Silvia Gullino

Una appassionata ricostruzione della filosofia aristotelica

Alla ricerca del luogo in cui la sapienza
teoretica si radica nell'umano
Recensione al libro
Claudia Baracchi, *L'architettura*

*dell'umano. Aristotele e l'etica come
filosofia prima*